



Decreto n. 56/2015

Oggetto: Italian SKA Science Coordination Board.**IL PRESIDENTE**

- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di "riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";
- VISTO** il D.M. del 11 agosto 2011, n. 475/Ric di nomina del Presidente dell'INAF;
- VISTO** lo Statuto dell'INAF, entrato in vigore il 1° maggio 2011 e ss.mm.;
- VISTO** il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'INAF, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/2012 del 21 giugno 2012, entrato in vigore il 23 luglio 2012 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 84/2013 del 19 dicembre 2013 e n. 07/2014 del 19 febbraio 2014;
- CONSIDERATO** che l'Italia, tramite l'INAF, è una delle prime nazioni ad aver preso parte al progetto per la costruzione dello "SKA" (Square Kilometre Array), teso alla realizzazione in due siti, Australia e Sudafrica, del più grande radiotelescopio costituito da un network di un 1 km quadrato di area di raccolta e di tecnologie innovative per ricevitori, trasporto ed elaborazione del segnale e calcolo;
- DATO ATTO** che detta partecipazione è stata formalizzata con la sottoscrizione, in occasione della riunione dell'Unione Astronomica Internazionale del 10 agosto 2000, del protocollo d'intesa istitutivo del Comitato direttivo internazionale dello Square Kilometre Array (ISSC);
- TENUTO CONTO** che il coinvolgimento italiano nel progetto si è ulteriormente rafforzato con la firma degli accordi del 2006, del 2010 e del 2011 e che l'Italia siede attualmente nel consiglio d'amministrazione della SKA Organisation, avendo aderito alla fondazione dell'organizzazione;
- MESSO IN RILIEVO** che l'INAF è membro del Consorzio *Dish* (SKADC), guidato dall'Australia (CSIRO), del Consorzio *Central Signal Processor* (CSP), guidato dal Canada (NRC), è coinvolto nelle attività di *Correlator and Central Beam Former*, *Non-Imaging processor* e *Local Monitor and Control* ed è inoltre membro del Consorzio *Telescope Manager* (SKA-TMC), guidato dall'India (National Centre for Radio Astrophysics NCRA-TIFR) e del Consorzio *Aperture Array Design* (SKA-AADC);

CAB



- CONSIDERATO** che, al fine di favorire la competitività e la visibilità internazionale della componente nazionale e di garantire un adeguato ritorno degli investimenti sin qui sostenuti, il Consiglio di Amministrazione, in occasione della riunione del 25 marzo u.s., ha conferito mandato al Direttore Scientifico per l'emissione di una Call of Opportunity per la costituzione di uno SKA Science Coordination Board incaricato di coordinare e promuovere le azioni italiane in vista della definizione degli SKA Key Science Project (KSPs);
- VISTA** la Call emessa dal Direttore Scientifico in data 26 marzo u.s.;
- TENUTO CONTO** che l'8 maggio scorso è scaduto il termine per la presentazione della candidature;
- RAVVISATA** pertanto la necessità di individuare i quattro membri ed il Presidente dell'Italian SKA Science Coordination Board;

DECRETA

- è costituito l'Italian SKA Science Coordination Board nella seguente composizione:
- Andrea Ferrara – Presidente (Professore ordinario di Cosmologia presso la Scuola Normale Superiore di Pisa - Membro del CdA INAF);
 - Federica Govoni – Componente (Ricercatore – Osservatorio di Radioastronomia);
 - Andrea Possenti – Componente (Ricercatore – Osservatorio di Radioastronomia);
 - Isabella Luisa Dorina Prandoni – Componente (Ricercatore – Osservatorio di Radioastronomia);
 - Grazia Maria Gloria Umana – Componente (Primo ricercatore – Osservatorio di Catania).

L'incarico dei membri dell'Italian SKA Science Coordination Board è a titolo gratuito e durerà fino all'emissione della prima call internazionale degli SKA Key Science Project (KSPs), presumibilmente .

Lo SKA Science Coordination Board riferirà periodicamente al Presidente e al Consiglio di Amministrazione dell'INAF in merito alle iniziative assunte per assicurare il miglior coordinamento delle azioni italiane in vista della definizione degli SKA Key Science Project (KSPs).

Roma, ~~30~~ 31/07/2015

Giovanni F. Bignami